UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia della Famiglia

2526-2-E1901R111

Titolo

Famiglie in transizione: un approccio sistemico etnografico

Argomenti e articolazione del corso

Perché questo corso può interessarti

Nel lavoro educativo, c'è sempre una famiglia. Magari non vista, non pensata. Per comprendere una persona - un bambino al nido, una donna anziana in RSA, un adulto in difficoltà, una persona con disabilità - abbiamo bisogno di conoscere il suo contesto, il suo sistema di relazioni significative. Se vuoi lavorare con le famiglie in contesti educativi, sociali, comunitari, sappi che la cura delle relazioni familiari non è una questione “naturale”, né neutra. Richiede innanzitutto di superare i luoghi comuni, i pregiudizi e la tendenza a biasimare i genitori (le madri, soprattutto) per le difficoltà dei figli.
Questo corso ti accompagnerà a saper lavorare con famiglie reali, complesse, diverse. Il tema dell'intergenerazionalità ci aiuterà a includere nel nostro pensiero educativo almeno tre generazioni e a riflettere sulle transizioni del sistema familiare lungo le fasi della vita. Svilupperemo competenze riflessive e sistemiche: collaborazione, pensiero critico, curiosità, creatività.
Esploreremo la pluralità delle famiglie, andando oltre una visione lineare e stereotipata. Vogliamo superare i luoghi comuni sulla famiglia: forse sei convinta/o di sapere che cosa significhi essere “buoni genitori”, come si educa “correttamente” o come si affrontano temi complessi come la genitorialità, la vita di coppia, la vulnerabilità familiare, la senescenza. Ci aiuterà adottare un approccio di ricerca: durante il corso ti verrà chiesto di metterti in gioco, di interrogarti e realizzare uno studio, un'esperienza sul campo o progettare un’attività ispirata ai temi del corso.
Impareremo a identificare e trasformare i nostri pregiudizi, il biasimo e lo stigma spesso presenti nel modo in cui educatrici ed educatori parlano delle famiglie.
Ci interrogheremo sul potere, tra generi e generazioni, tra operatori e utenti, e cercheremo insieme cosa significhi costruire partecipazione. Metteremo a fuoco le transizioni - di ruolo, d'identità, di fasi della vita - e come ogni

famiglia le affronta, adattandosi o meno alle traiettorie individuali.

Come lavorerai
Imparerai a:

- cercare in autonomia fonti scientifiche affidabili
- analizzare pubblicazioni in modo critico
- osservare e ascoltare con metodo
- argomentare le tue idee e posizioni
- usare l’immaginazione e i linguaggi narrativi ed estetici

Durante il corso lavoreremo in piccoli gruppi per esplorare una tematica e una domanda di ricerca e poi sviluppare un progetto concreto.
Ad esempio:

- guardare un film con uno sguardo critico
- intervistare persone o famiglie
- inventare un gioco o un’attività
- creare una performance, un podcast o un prodotto narrativo.

Questo percorso richiede creatività e coinvolgimento personale, tolleranza per l’incertezza, impegno attivo e apertura al confronto, al dialogo.
Dovrai iniziare a studiare i testi fin dal primo giorno, perché ci servono a formulare buone domande di ricerca e disporre degli strumenti giusti per affrontare il lavoro.

Il programma prevede 40 ore in presenza + 16 ore di didattica asincrona online (videoregistrazioni di lezioni ed esercitazioni individuali)
La didattica erogativa (16 ore) sarà condotta prevalentemente online in asincrono (a parte le prime lezioni introduttive, in presenza), mentre le restanti 40 ore prevedono lezioni dialogate, lavori di gruppo ed esercitazioni.

Contenuti e scansione temporale:

1. Introduzione all'approccio sistemico etnografico e alle transizioni. Concetti base e metodi (circa 2 settimane)
2. Studiare le transizioni: domande di ricerca, revisione della letteratura. (circa 3 settimane)
3. Analisi critica dell'esperienza (circa 3 settimane)
4. Presentazioni e restituzioni delle ricerche (circa 2 settimane)

Obiettivi

Al termine del percorso formativo, e dopo aver completato tutte le attività previste (sia in presenza che online, inclusi i non frequentanti), dovrai essere in grado di dimostrare un miglioramento significativo nelle conoscenze, abilità e competenze sviluppate durante il corso, articolate nelle seguenti aree:

1. Conoscenze e capacità di comprensione
Dovrai conoscere e comprendere i concetti chiave sotto elencati, riconoscendone le fonti scientifiche di riferimento, e saperli applicare ai contesti educativi:

- Famiglie come sistemi: (impara bene le definizioni di): contesto e dinamiche familiari, relazioni simmetriche e complementari, feedback, escalation, schismogenesi, ruoli, copioni, paradigmi familiari, narrazione, miti, rituali, senso del "Noi").
- Approccio sistemico in educazione: comunicazione e livelli di apprendimento; accoppiamento strutturale e

coevolutivo; analisi dei sistemi: micro, meso, macro.
- Servizi per le famiglie: quali sono? Lavoro socio-educativo e di rete, equipe come mente collettiva, partecipazione e diritti
- Famiglia contemporanea e società trigenerazionale: transizioni, ageismo e generazione “sandwich”
- Temi di approfondimento specifici per ogni gruppo

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate.

- Ricercare e selezionare informazioni affidabili da fonti accreditate
- Analizzare criticamente testi scientifici
- Osservare e decodificare interazioni usando le lenti sistemiche
- Utilizzare linguaggi estetici e narrativi in chiave critica
- Lavorare in équipe, accogliere prospettive plurime
- Argomentare le tue posizioni con consapevolezza e rigore

3. Autonomia di giudizio

- Analizzare fenomeni complessi con gli strumenti della sistemica
- Riconoscere e mettere in discussione idee, valori, pregiudizi
- Collaborare, esprimere curiosità, creatività e pensiero critico

4. Abilità comunicative

- Prendere parola in prima persona in modo riflessivo
- Comunicare in modo adeguato e situato rispetto al contesto
- Competenze linguistiche (inglese o, in alternativa, francese/spagnolo)

5. Capacità di apprendimento

- Padronanza della lingua accademica
- Uso consapevole di applicazioni e strumenti digitali per la ricerca
- Pensiero critico e rielaborazione autonoma di idee e concetti
- Autogestione, riflessività, consapevolezza di sé
- Cittadinanza attiva: partecipazione, inclusione, diritti

Metodologie utilizzate

Parte della didattica è effettuata online (16 ore su 56), attraverso brevi video e compiti da consegnare nel repository. Approssimativamente 30% della didattica è erogativa e 70% interattiva. La lingua dell'insegnamento è l'italiano. L'uso dell'inglese in alcuni compiti è incoraggiato (ad es. leggere un articolo).
Ogni gruppo dovrà realizzare un progetto, con presentazioni collettive in aula e discussione dei risultati parziali e finali.
Ogni argomento del corso sarà introdotto da brevi lezioni online a cui seguono esercitazioni, presentazioni e discussioni in aula con *peer-evaluation*. Le lezioni in presenza saranno interattive e dialogiche. Fin dalla prima lezione sarà chiesto di assumere una postura attiva e riflessiva, di tenere un diario riflessivo che sarà utile per scrivere l’elaborato d'esame e di collaborare con i/le collegh*, superando le inevitabili divergenze (il lavoro educativo è sempre collettivo). I testi per l’esame vanno studiati fin dall'inizio e usati per riflettere, problematizzare e sistematizzare le conoscenze.

Materiali didattici (online, offline)

Diverse letture, videolezioni e link saranno caricate nella piattaforma Moodle del corso, così come i link a storie, frammenti video e la registrazione di tutte le lezioni. Altri materiali saranno preparati dagli stessi studenti/studentesse attraverso le attività di ricerca.

Programma e bibliografia

Il programma prevede 40 ore di didattica in presenza, 16 online e un congruo numero di ore per le esercitazioni e lo studio..
Sono "frequentanti" coloro che fanno parte di un gruppo di lavoro, completano i compiti settimanali e seguono le lezioni in presenza. Chi non intende fare il lavoro di gruppo o seguire regolarmente le lezioni si definirà “non frequentante”, ma potrà comunque, grazie al materiale caricato nella piattaforma elearning e alle lezioni registrate, seguire il corso secondo i propri ritmi.

Bibliografia
La bibliografia comprende 2 libri e 4-5 articoli di ricerca (devono raggiungere un totale di almeno 90 pagine) reperiti durante il corso seguendo le indicazioni della docente. Fa parte delle competenze saper distinguere le pubblicazioni scientifiche da quelle non scientifiche.

Libri obbligatori:
Formenti L. (a cura di) *Re-inventare la famiglia. Guida teorico-pratica per i professionisti dell'educazione*. Apogeo, Milano 2012.
Formenti L., Cino D. *Oltre il senso comune. Un viaggio di ricerca nella pedagogia della famiglia*. Franco Angeli, Milano 2023.

Articoli a scelta
Sono l'esito della ricerca bibliografica effettuata dai gruppi; possono essere in italiano, inglese, francese o spagnolo; possono essere parti di pubblicazioni più estese (ad es. capitoli di libri). Ogni voce bibliografica deve essere analizzata e riassunta per il lavoro di gruppo, poi studiata per l'esame orale.

Libro a scelta
Per chi non fa il lavoro di gruppo e non frequenta il corso, è possibile sostituire gli articoli con un terzo libro (esclusivamente testi scientifici in collane con comitato editoriale e peer review) a scelta del* student*. Sarà fornito più avanti un elenco esemplificativo. Romanzi, film e siti non possono essere testi d'esame, ma possono essere oggetti culturali da analizzare ai fini della ricerca.

Come possono i non frequentanti preparare l'esame e raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso?
Il programma del corso è lo stesso per tutti e tutti dovranno scrivere l'elaborato riflessivo, ma lavorare in solitudine rende più difficile il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati nel syllabus. Leggere i libri non basta. Bisogna poter fare qualcosa di concreto che colleghi la teoria con la pratica.
Non è obbligatorio fare una ricerca sul campo, potrebbe essere troppo dispendioso. Si può analizzare un oggetto culturale (film, serie tv, sito web, romanzo...) o un'esperienza professionale o personale, avendo l'accortezza di collegarla in modo esplicito alla teoria e metodologia ecosistemica e critica.
Consigli: darsi tempi regolari di uso della piattaforma (ad es. un orario fisso in certi giorni della settimana); per ogni argomento, partire dalla propria esperienza e interrogarla criticamente; fare gli esercizi del libro Re-inventare la famiglia; partecipare ai forum di discussione tra studenti.

Modalità d'esame

Struttura dell'esame
L’esame è orale, ma si può accedere solo dopo aver consegnato un elaborato riflessivo.
L’elaborato consiste in un testo personale e argomentato che risponda alla domanda: "Che cosa ho imparato e come?"

Il contenuto dell'elaborato parte dall'esperienza personale (del corso, del lavoro di gruppo, professionale, personale: va bene tutto, purché sia concreta, vissuta). Deve includere: concetti appresi (citare le fonti), conoscenze, abilità e competenze sviluppate, eventuali difficoltà incontrate e come sono state affrontate.
Lingue ammesse per elaborato e orale: Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo.

Coerenza tra obiettivi e metodo valutativo
La modalità d'esame proposta è coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto scrivere l'elaborato consente di sviluppare e mostrare, oltre ai propri interessi e pensieri, la capacità riflessiva, la competenza nel collegare teoria e pratica e nell'argomentare, mentre l'esame orale consente di interagire con il docente per mostrare il grado di autonomia, la comprensione critica della materia del corso e la capacità di ricevere e rielaborare i feed-back formativi.

**Valutazione dell'elaborato. **
Si valuteranno:

- Conoscenze, abilità e competenze (obiettivi del corso)
- Correttezza linguistica (ortografia, sintassi, punteggiatura, vocabolario)
- Adeguatezza accademica del testo, ovvero: stile argomentativo, citazioni corrette e bibliografia completa
- Chiarezza concettuale e coerenza con la teoria sistemica (uso appropriato di concetti e linguaggio)
- Pertinenza e profondità tematica (tutti i testi d’esame devono essere discussi criticamente)
- Competenze riflessive e autoriflessive (capacità di analizzare le proprie idee, valori e pregiudizi)

**Valutazione dell’orale. **
Valgono gli stessi criteri dell’elaborato, con l’aggiunta di:

- Capacità di ricevere e integrare il feedback formativo
- Capacità di riflettere sui propri limiti
- Capacità di rispondere in modo articolato sui testi studiati

Consegna dell’Elaborato
Formato richiesto: 8 pagine numerate (copertina e bibliografia escluse)
Formato Word, font leggibile, dimensione 12, interlinea 1,5, margini 2,5 cm

Contenuti della copertina: Corso di laurea, corso e docente, anno accademico, nome, cognome e matricola, titolo dell’elaborato, eventuale immagine. Indicare se frequentante o non frequentante

Il testo può essere personalizzato con immagini, grafici, citazioni letterarie o poetiche, purché resti accurato e coerente

Dove si carica: nella cartella "Compito" della piattaforma e-learning
Quando si carica: entro 10 giorni prima della data dell’appello d’esame

Comunicazioni con la docente
Usare il forum del corso. Elaborati inviati per e-mail non saranno presi in considerazione.
?? Attenzione. Il sistema universitario utilizza un software antiplagio: il copia-incolla da testi, internet o altri elaborati è vietato e sanzionato. Il plagio è un comportamento molto grave in ambito accademico.

Come studiare per questo esame

La teoria sistemica può risultare controintuitiva, spesso sfida il buonsenso. Lo studio superficiale non funziona: dovrai ingaggiarti a fondo con i testi, riflettere sui significati, prendere appunti, scrivere durante il corso per sviluppare un pensiero personale e critico.
Non preoccuparti se ti senti in difficoltà nella scrittura accademica o nella riflessione personale: il corso serve anche a sviluppare queste capacità e riceverai indicazioni per migliorare.

Orario di ricevimento

La prof.ssa Formenti riceve su appuntamento (scrivere una mail), ma per la maggior parte delle questioni relative al corso è meglio usare l'apposito forum. Solo in casi eccezionali e motivati sarà possibile effettuare colloqui personalizzati ai fini dell'esame (essere non frequentanti non rientra in questi casi - con 400 esami all'anno non è proprio sostenibile, mi dispiace).

Per gli studenti incoming Erasmus è consigliabile concordare al più presto un incontro, volto a orientare lo studio e a decidere insieme un programma d'esame personalizzato.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Mara Pirotta, pedagogista, consulente sistemica, tutor tirocini, docente incaricata (laboratori)

Davide Cino, PhD, ricercatore del Dipartimento, vice-presidente della Commissione d’esame
Silvia Luraschi, PhD, pedagogista, ricercatrice indipendente, insegnante metodo Feldenkrais e consulente sistemica
Ludovica Sebastiano, laureata in Scienze Pedagogiche, dottoranda
Valentina Calciano, pedagogista, coordinatrice Lab'O
Antonella Cuppari, PhD, psicologa, pedagogista, responsabile servizi per la disabilità
Andrea Di Martino, insegnante, collaboratore esterno
Marcella Lisi, pedagogista, coordinatrice "Signori bambini" servizio diurno per minori e famiglie
Sonia Mastroeni, laureata in Scienze Pedagogiche, collaboratrice esterna
Chiara Morandini, educatrice e pedagogista
Martina Paoli, educatrice e pedagogista
Silvia Pinciroli, pedagogista, consulente sistemica, formatrice Lab'O, docente incaricata (laboratori)
Andrea Prandin, pedagogista, consulente, formatore e supervisore sistemico
Maddalena Rossi, insegnante, collaboratrice esterna
Federica Vergani, pedagogista, psicomotricista, consulente sistemica

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E

ISTITUZIONI SOLIDE